



GIORNATA DEL MOBILITY MANAGEMENT

GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE 2023

Fabbrica del Futuro – Parco dell'Acqua

CARLA MESSINA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - DG TPL - Div. 3 -



20
29

**BERGAMO
BRESCIA**
Capitale Italiana
della Cultura

In collaborazione con:



CONFINDUSTRIA
Brescia

Le attività del MIT in materia di Mobility Management

Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio del trasporto pubblico locale e della mobilità locale sostenibile

Tavolo tecnico sul Mobility Management

Osservatorio TPL – trasformazione in atto

TO BE

Nel 2022 è intervenuto il **D.L. n. 68/2022** che ha aggiornato il nome dell'Osservatorio in «**Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio del trasporto pubblico locale e della mobilità locale sostenibile**» al fine di riconoscere l'ampliamento delle competenze previsto dallo stesso D.L. Il nuovo perimetro di azione dell'Osservatorio viene infatti arricchito di **cinque nuove competenze**:

- A. Programmazione dei servizi TPL integrati con programmi di mobilità attiva
- B. Mobility Management
- C. PUMS
- D. Investimenti nel settore della mobilità locale
- E. Sviluppo urbano e metropolitano integrato nella mobilità pubblica

Una definizione di PUMS

“

Il PUMS è uno **strumento di pianificazione strategica** che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), **sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana** (preferibilmente riferita all'area della Città metropolitana, laddove definita), proponendo il raggiungimento di **obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica** attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali

”

Le attività del MIT in materia di PUMS

Approfondimento Normativo

 COM CE n. 490/2009	✓ l'UE individua i PUMS quale strumento strategico per i comuni e le città metropolitane, per affrontare le sfide della mobilità urbana di persone e merci, conciliando la lotta al cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale con le esigenze di mobilità dei territori, considerando un orizzonte temporale decennale
 Direttiva 2014/94/UE	✓ Direttiva sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi , recepita con D.lgs n. 257/2016, il cui art. 3, c. 7, lettera c), che prevede che con decreto del MIT, previo parere della Conferenza unificata, siano adottate linee guida per la redazione dei PUMS
 Linee guida europee ELTIS 2019	✓ Linee guida europee ELTIS 2019. Sviluppare e attuare un piano di mobilità urbana sostenibile , 2a edizione, ottobre 2019
 DM n. 397/2017	✓ Definisce le linee guida PUMS (procedura uniforme per la redazione ed approvazione dei PUMS ; individuazione delle strategie di riferimento, degli obiettivi macro e specifici e delle azioni che contribuiscono all'attuazione concreta delle strategie, nonché degli indicatori da utilizzare per la verifica del raggiungimento degli obiettivi dei PUMS) ✓ Sancisce l'obbligo per le città metropolitane, gli enti di area vasta, i comuni e le associazioni di comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti di procedere alla definizione dei PUMS al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali Sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram
 DM n. 396/2019	✓ Aggiornamento di macro obiettivi e indicatori ✓ Limitazione dell'applicabilità dell'art 3, c.1 del DM 397/2017 (Le città metropolitane, gli enti di area vasta, i comuni e le associazioni di comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, predispongono ed adottano nuovi PUMS, secondo le linee guida di cui all'art. 1, entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del presente decreto) che non si applica agli enti di area vasta non città metropolitane
 Vademecum MIT 27/09/2022	✓ Individua e descrive le best practice , rispetto a ciascun passo procedurale, individuate tra i PUMS che hanno ottenuto il punteggio migliore nello specifico passo procedurale secondo la valutazione formulata dall'Osservatorio TPL, entro maggio 2021

Mobility Management e PUMS

Decreto LINEE GUIDA PUMS 397/2017

Premesse e 6 articoli per favorire l'applicazione omogenea e coordinata di linee guida per la redazione di PUMS

Allegato 1

Procedure per la redazione ed approvazione del piano urbano di mobilità sostenibile

Allegato 2

Le strategie di riferimento, gli obiettivi macro e specifici e le azioni che contribuiscono all'attuazione concreta delle strategie, nonché gli indicatori da utilizzare per la verifica del raggiungimento degli obiettivi dei PUMS

Il mobility manager di area ed il PUMS

Allegato 1

2. INDICAZIONI PER LA REDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PUMS

a) Definizione del gruppo interdisciplinare /interistituzionale di lavoro

Farà parte del gruppo di lavoro il mobility manager di area (introdotto con il decreto interministeriale “Mobilità sostenibile nelle aree urbane” del 27/03/1998 e richiamata dalla Legge 340/2000).

Allegato 2

3. STRATEGIE

1) INTEGRAZIONE TRA I SISTEMI DI TRASPORTO

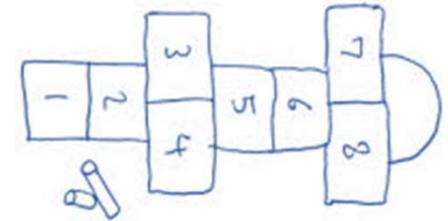
f) Attività condotte dal Mobility Manager di area in collaborazione con i singoli Mobility manager aziendali con lo scopo di incentivare la sostenibilità

Mobility Management e PUMS e dati

INDICAZIONI PER LA REDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PUMS

- a) Definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro
- b) Predisposizione del quadro conoscitivo
- c) Avvio del percorso partecipato
- d) Definizione degli obiettivi
- e) Costruzione partecipata dello scenario di Piano
- f) Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- g) Adozione del Piano e successiva approvazione
- h) Monitoraggio

PASSI PROCEDURALI



Utilità dei
dati del PSCL

Indirizzi operativi per le attività dei Mobility Manager d'Area

Obiettivo del documento è fornire indirizzi operativi ai soggetti incaricati di svolgere le funzioni di mobility manager di area per supportarli nell'attuazione dei compiti loro assegnati dal decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 12 maggio 2021, n. 179

3 capitoli e 3 allegati

- 1 Il contesto di riferimento e i requisiti dei mobility manager di area
- 2 nomina del MMA e collocazione organizzativa
- 3 descrizione nel dettaglio delle attività

- 
1. Schema tipo di atto per la nomina del MMA
 2. Scheda di zonizzazione
 3. Scheda di valutazione dei P.S.C.L.

Fondamentale il ruolo del MM di AREA nel Decreto 179/21

I comuni di cui all'art. 229, comma 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, nominano il mobility manager d'area, svolgente funzioni di raccordo tra i mobility manager aziendali con **compiti di supporto ai comuni stessi nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile**

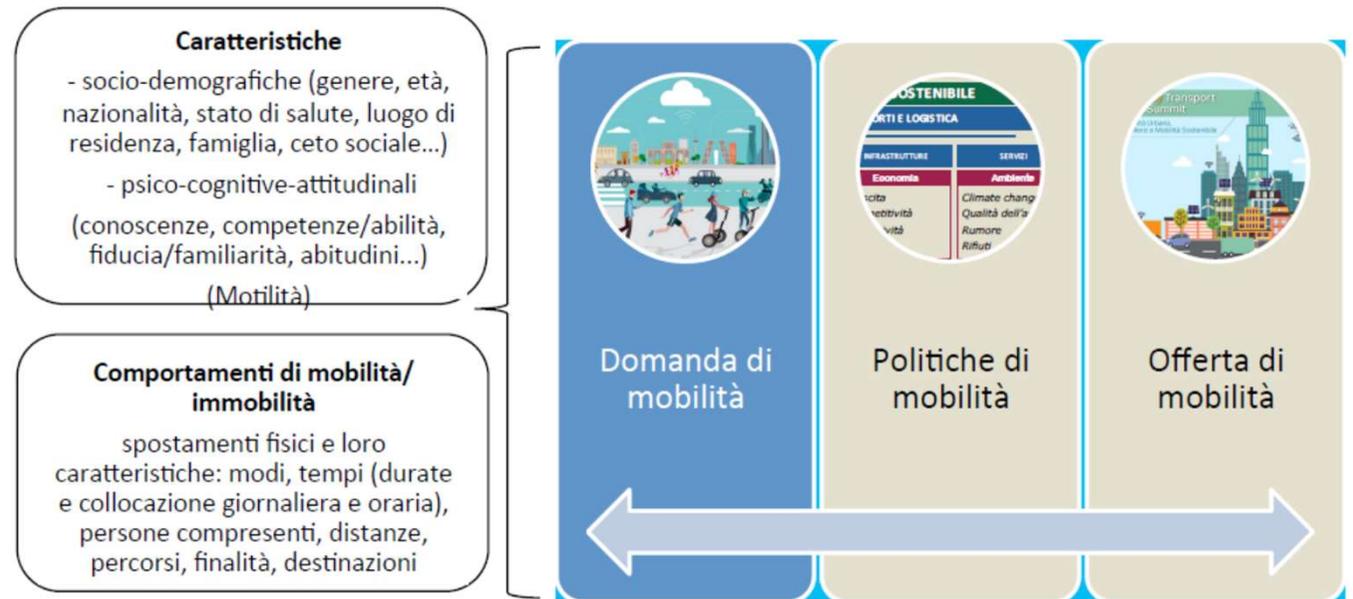
Altre funzioni:

- a) **Attività di raccordo** tra i mobility manager aziendali del territorio di riferimento, al fine dello sviluppo di best practices e moduli collaborativi, anche mediante convocazione di riunioni, una tantum o con cadenze periodiche, e organizzazione di incontri e seminari, comunque denominati, e svolgimento di ogni altra attività utile al miglioramento delle pratiche di redazione dei PSCL;
- b) **supporto al Comune** di riferimento nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile;
- c) **acquisizione dei dati relativi all'origine/destinazione ed agli orari di ingresso ed uscita** dei dipendenti e degli studenti forniti dai mobility manager aziendali e scolastici e trasferimento dei dati in argomento agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto comunali e regionali.

Il ruolo del MM di AREA e PUMS

Il Mobility Manager di Area nell'ambito del PUMS potrebbe anche :

- organizzare e gestire i tavoli di lavoro, all'interno del percorso partecipativo del Piano, dei Mobility Manager del territorio, sia di Enti Pubblici che di Aziende Private, che di Scuole
- predisporre una relazione sulle attività di Mobility Management svolte sul territorio al momento della redazione del Piano o che potrebbero essere incentivate e/o realizzate



COME SCEGLIERE IL MM DI AREA? CHE REQUISITI DEVE AVERE?

- Anzianità
- Performance
- Assertività
- Test/esami/corsi

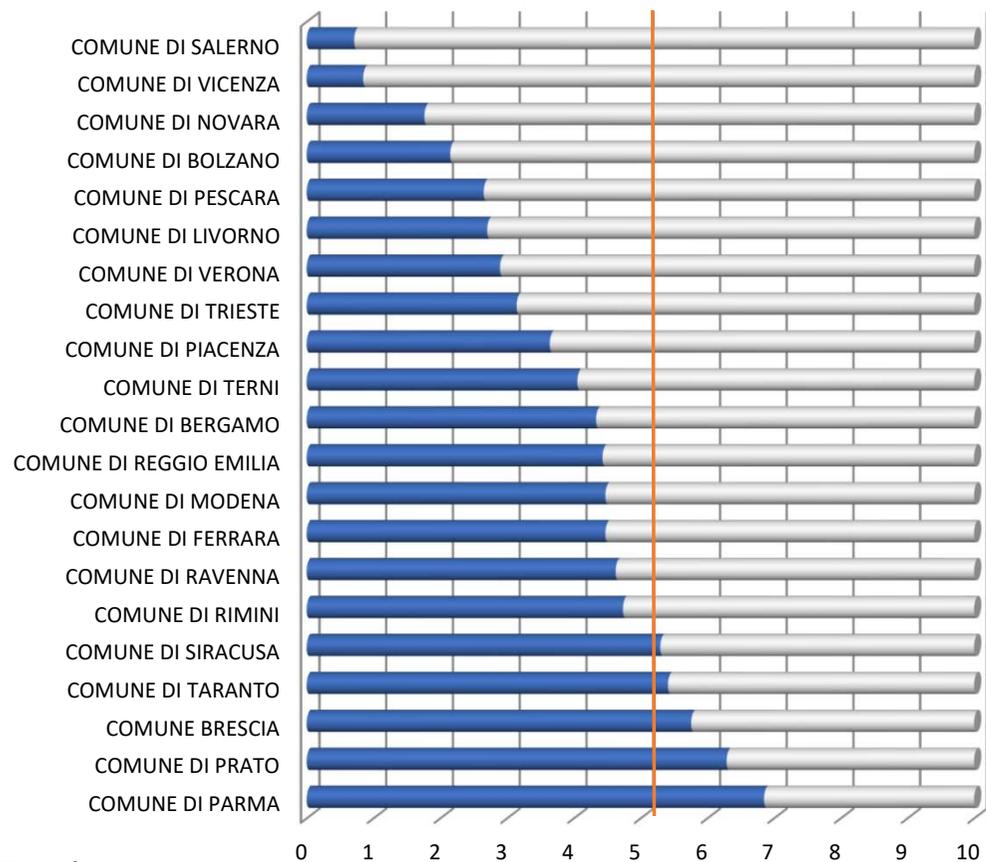
Il MMA è nominato tra i soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e di una comprovata esperienza nei settori della mobilità sostenibile, dei trasporti e della tutela dell'ambiente (art. 7 del DM n.179/2021). I Comuni lo individuano tra il personale in ruolo nell'Ente o in una sua società partecipata o nell'agenzia della mobilità rispondenti ai requisiti di legge (articolo unico comma b punto 1 del DM 16 settembre 2022, a modifica del DM n. 179/2021).



- ✓ Capacità di dialogo con la componente politica
- ✓ Capacità di confronto con i principali portatori di interesse pubblici e privati dei settori mobilità, trasporti e ambiente
- ✓ Capacità di coordinamento e confronto con i MMA dei territori amministrativi limitrofi

I dati dei Pums sull'Osservatorio- "L'età" dei PUMS dei Comuni sopra i 100.000 abitanti

Ente	Data adozione
COMUNE DI PARMA	08/11/2016
COMUNE DI PRATO	01/06/2017
COMUNE BRESCIA	12/12/2017
COMUNE DI TARANTO	18/04/2018
COMUNE DI SIRACUSA	30/05/2018
COMUNE DI RIMINI	20/12/2018
COMUNE DI RAVENNA	29/01/2019
COMUNE DI FERRARA	26/03/2019
COMUNE DI MODENA	26/03/2019
COMUNE DI REGGIO EMILIA	11/04/2019
COMUNE DI BERGAMO	16/05/2019
COMUNE DI TERNI	26/08/2019
COMUNE DI PIACENZA	24/01/2020
COMUNE DI TRIESTE	23/07/2020
COMUNE DI VERONA	22/10/2020
COMUNE DI LIVORNO	31/12/2020
COMUNE DI PESCARA	19/01/2021
COMUNE DI BOLZANO	21/07/2021
COMUNE DI NOVARA	09/12/2021
COMUNE DI VICENZA	09/11/2022
COMUNE DI SALERNO	28/12/2022



Osservatorio TPL – modulo PUMS

L'Osservatorio TPL erogherà servizi digitali che abilitino la creazione di un patrimonio informativo comune, uniforme e aggiornato sul grado di adozione e gli impatti dei PUMS sul territorio nazionale, fornendo altresì gli strumenti necessari ad una corretta ed omogenea impostazione e monitoraggio dei piani stessi



Ottica UE- La politica urbana – PUMS- Revisione Ten- Gli ultimi anni

- 2021 – Comunicazione sul Nuovo Quadro per la mobilità urbana
- **2021- Proposta revisione Ten-T-Regolamento Nodi Urbani**
- 2022- Modifiche al Gruppo di Esperti sulla mobilità urbana (EGUM)
- 2023- Raccomandazione sul Programma nazionale di Supporto ai PUMS

Annex V. - Sustainable urban mobility planning requirements for urban nodes

1. Goals and objectives
2. Long-term vision and short-term implementation plan
3. Integration of the different modes of transport
4. Effective functioning of TEN-T
5. Participatory approach
6. Monitoring and performance indicators

#MobilityStrategy #EUGreenDeal

EN

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

